

Insieme

Parrocchia San Giovanni Bosco - Brescia - Novembre 2016

SALUTO DEL PARROCO

Carissimi Parrocchiani,

riprendiamo la pubblicazione del nostro "giornale" (a colori) per comunicare, conoscere, condividere le attività della nostra comunità parrocchiale. La parrocchia è una comunità, e comunità è un insieme di persone che hanno in comune qualcosa, si conoscono, condividono valori e attività e puntano a diventare un insieme di "fratelli".

Perciò, come in ogni parrocchia, è importante un "foglio" di collegamento tra di noi e ringrazio coloro che collaborano alla sua realizzazione.

All'inizio di questo anno pastorale abbiamo vissuto alcuni avvicendamenti: la partenza di don Marco Cremonesi, direttore dell'opera salesiana, e l'arrivo di don Emanuele Cucchi che gli è succeduto. Al primo il nostro ringraziamento per il servizio svolto e al secondo il benvenuto e l'augurio di buon lavoro.

Per il sevizio parrocchiale è arrivato don Rizziero Pantaleone: anche a lui il ringraziamento per la sua presenza e l'augurio di trovarsi bene in mezzo a noi.

Abbiamo ripreso in pieno le attività e la vita parrocchiale in ogni settore, specialmente con i ragazzi all'oratorio (la catechesi, i gruppi, gioco, tempo

libero, ...), la parte più importante e degna di ogni attenzione educativa della nostra comunità.

Un saluto alle persone anziane e ammalate che non possono frequentare la parrocchia, ma sono uniti spiritualmente nella preghiera.

Buon anno pastorale a tutti e a ciascuno!

d. Mario Cassanelli



Saluto di Don Marco Cremonesi e Insediamento del nuovo Direttore don Emanuele Cucchi



Carissimi, vi comunico che l'Ispettore, don Claudio Cacioli, ha nominato come nuovo Direttore per l'Opera Salesiana di Brescia, don Emanuele Cucchi, attualmente Preside della nostra Scuola Media di Treviglio (Bergamo).

Don Emanuele inizierà il suo servizio presumibilmente verso la fine di agosto. Per quanto riguarda me, prenderò il posto di don Emanuele come Preside della Scuola Media di Treviglio. A lui facciamo i nostri auguri più sentiti e più sinceri per il servizio di autorità che inizierà in questa bella Opera salesiana di Brescia; sono sicuro che accoglierete lui con lo stesso calore e la stessa disponibilità che ho sperimentato io. Io vi ringrazio di cuore per questi sei anni passati insieme, per la stima, la collaborazione e l'amicizia che mi avete donato. Tutto è "grazia"... e poi Treviglio non è lontana da Brescia. Vi porto

nel cuore e vi presento tutti al Signore, per intercessione di don Bosco e Domenico Savio, nella mia preghiera.

Con affetto e stima sincera.

Don Marco Cremonesi

CATECHESI PER I RAGAZZI

Con entusiasmo di bambini, ragazzi e catechisti è ripresa l'ICFR (l'iniziazione cristiana dei fanciulli e ragazzi). Al giovedì alle ore 16,45 nelle aule si sente il vocio allegro e fresco, specialmente dei bambini più piccoli, che si preparano a capire i valori grandi della nostra "fede".

I catechisti si sono preparati con un mese di incontri settimanali per essere sempre adeguati a questa loro "missione", certamente non facile e a volte neppure gratificante. Assicuriamo loro stima, solidarietà, preghiera.

Sono iniziati anche gli incontri di catechesi per gli adulti perché non fa male approfondire qualche aspetto della nostra fede!!!

CATECHESI PER GLI ADULTI

Quest'anno viene utilizzato come sussidio il "Dizionario elementare di apologetica" e si affronteranno diversi temi di grande attualità, studiati dal punto di vista della storia, della scienza e della Chiesa.

Gli incontri si tengono il martedì alle ore 9,30 e alle 20,30.

AUGURI

Il 5 Giugno scorso la Signora Emilia Conti Feroldi ha compiuto 100 anni, festeggiata da parenti e amici. A nome di tutti una rappresentanza della parrocchia era presente a portare la vicinanza e l'augurio di tutti i parrocchiani. Signora Emilia, ancora tanti di questi giorni di festa!

GIUBILEO DEGLI ANZIANI E MALATI

Per alcuni anziani, che lo richiedono, continua la possibilità di fare il Giubileo della Misericordia nelle loro case anche con la celebrazione della Messa. Nella foto la Signora Marcellina di Via Dalmazia dopo la celebrazione dell'Eucaristia e l'indulgenza.



G H E N O

Nella preparazione e nella contemplazione del presepio nella chiesa parrocchiale ricorderemo il Sig. Raimondo Gheno, creatore di tanti presepi ...

MARCELLO FRIGERIO DIACONO

Martedì 24 maggio 2016, giorno di Maria Ausiliatrice, nella Parrocchia di Nave, il nostro caro amico salesiano

MARCELLO FRIGERIO

è diventato diacono. Lo accompagniamo con la nostra preghiera.

ORDINAZIONE PRESBITERALE

Domenica 18 Giugno la Comunità parrocchiale ha partecipato con grande gioia ed emozione alla solenne Messa di Ordinazione Sacerdotale di DON DANIELE BRAGA, per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria di S. E. Mons. Pierantonio Tremolada. Abbiamo pregato per Lui, augurandogli Buon cammino!

UN SALUTO E UN ABBRACCIO

Domenica 21 Agosto
Don Daniele Braga
ha salutato la nostra
comunità, prima di
partire per la sua
nuova destinazione,
Parma.

A lui va tutto il nostro affetto e il sincero ringraziamento per le tante cose fatte e per l'impegno che ha sempre dimostrato per i nostri giovani.

Da tuttí noi un forte abbraccio.









Cresime e Prime Comunioni

Sabato 16 aprile 2016 alle ore 15.30 in Duomo trentaquattro nostri ragazzi di Prima Media hanno ricevuto dal Vescovo mons. Luciano Monari il Sacramento della Cresima. Molta è stata l'emozione dei ragazzi e dei genitori e la gioia delle catechiste.

Durante la significativa celebrazione il nostro Vescovo è riuscito, come sempre, a catturare l'attenzione dei ragazzi e di tutti i presenti.

Grazie e a tutti.





Domenica 17 aprile 2016 alle ore 11, nella nostra chiesa parrocchiale, trentaquattro nostri ragazzi di Prima media hanno ricevuto, con la Prima Comunione, Gesù nel loro cuore.

E' stata una cerimonia ben preparata, con la liturgia celebrata dal nostro parroco don Mario.

Tutti i cresimati hanno vissuto quei particolari momenti con emozione e partecipazione, con l'attento intervento delle loro gioiose famiglie.

> I catechisti Elena, Lucia, Ornella e Davide

Maggio, mese dedicato a Maria



Anche quest'anno c'è stata una grande partecipazione di parrocchiani alla recita del Santo Rosario e alle Sante Messe serali, celebrate tra le case del nostro quartiere, da Via Corsica, sede degli Alpini, fino a Via Dalmazia. La sera di martedì 17 maggio la S.

Messa è stata celebrata in via Corsica da Don Mario

e Don Santo, parroco di Chiesa Nuova.

Sono stati vissuti intensi momenti di condivisione e di preghiera comunitaria, con sincera gratitudine al nostro Parroco ed a quanti con entusiasmo hanno accolto Gesù nelle loro case.

Lunedì 23 Maggio, malgrado la pioggia, in tanti ci siamo riunirti per la tradizionale processione con il

simulacro di Maria Ausiliatrice. Percorrendo le vie del nostro quartiere, abbiamo recitato Il Santo Rosario, intonando vari canti dedicati a Maria. Dopo la conclusione della processione in chiesa, è seguito un momento conviviale nel salone parrocchiale.

Una parrocchiana

A Medjugorje fra spiritualità e fraternità

Anche in quest'Anno Santo della Misericordia, su proposta del nostro parroco, dal 17 al 21 agosto abbiamo rinnovato l'esperienza degli Esercizi Spirituali, stavolta però a Medjugorje. Sono stati vissuti in fraternità dei momenti di forte spiritualità, in un ambiente diverso e piuttosto inusuale rispetto alla "solita" Casa per Esercizi



Confessione, Eucarestia, S. Rosario, Via Crucis hanno fatto da corona alle catechesi di Don Mario, che ha presentato cinque giovani santi, testimoni del Vangelo e della carità. Pier Giorgio Frassati, Gianna



Beretta Molla, Chiara Luce Badano, Alberto Marvelli, e Carla Ronci sono state delle luci splendenti del XX secolo che hanno accolto seriamente l'invito del Signore alla conversione e al dono della propria vita. Esperienze trascinanti per tutti noi che, magari anche solo per qualche istante, ci hanno fatto riflettere e riprendere fiato per affrontare con maggior vigore la "fatica" quotidiana di essere disce-

poli del Signore.

Allora è stato più facile alzarsi all'alba per salire alla collina recitando il S. Rosario. Anche lo sforzo per salire e poi scendere dal Monte della Croce, meditando la Via Crucis, è diventato esercizio di sacrificio e di volontà, oltre che segno di devozione.

La novità di un pomeriggio a Mostar, scaturita forse più dalla curiosità che per altro, ha lasciato il segno. Malgrado l'aspetto turistico (il ponte ricostruito, la strada delle botteghe orientali, le moschee) sono ancora ben radicati i segni lasciati dall'odio irrazionale che può scaturire dal cuore dell'uomo. Edifici segnati dai colpi, armi offerte come souvenir sulle bancarelle, cimiteri fra le case testimoniano tragedie e dolori che purtroppo bruciano ancora i cuori delle genti in molte parti del mondo.

Ecco perché pregare la Regina della Pace.

Un parrocchiano

ALLA DON BOSCO LA FESTA DI PRIMAVERA VINCENZIANA



Lo scorso 31 maggio la nostra Conferenza "Maria Ausiliatrice" ha ospitato le varie Conferenze Vincenziane della provincia di Brescia. Ci siamo ritrovati nella nostra chiesa parrocchiale per trascorrere una giornata insieme e condividere la passione che ci anima, quella di servire la nostra società senza timore di affrontare gli scogli del presente. Ma anche con l'audacia di assumere decisioni per sconfiggere sfiducia e timori, interpretando in tal modo il carisma vincenzia-



no secondo le cinque virtù essenziali: semplicità, umiltà, mitezza, zelo e santità.

Con l'aiuto dell'ottima guida Sara Dalena, abbiamo potuto ammirare e capire i capolavori di Mario Bogani (1932–2016) che abbelliscono e arricchiscono le pareti della chiesa grande e della cappellina, divenute delle enormi lavaque colorate.

Abbiamo ammirato la Creazione, la storia di Abramo, l'Esodo, i Profeti, il Natale, la Pasqua, la Pentecoste, la Gerusalemme Celeste e abbiamo osservato come dei testimoni di fede importanti della nostra epoca fanno spesso capolino, inseriti nei vari episodi evangelici.

La giornata è proseguita con la Santa Messa presieduta da don Mario Neva, molto sensibile al problema della povertà, e dal nostro parroco don Mario. Come ogni festa che si rispetti, l'incontro è continuato con il pranzo preparato e servito ottimamente dal "Gruppo cucina", che ha ricevuto le meritate lodi da tutti i partecipanti, soddisfatti ben oltre ogni aspettativa.

A fine giornata i gruppi sono tornati nelle loro parrocchie, quartieri o centri di loro residenza, lieti di aver condiviso con tanti amici qualche ora serena. E' stata appagante la consapevolezza che essere volontari significa scoprire il valore e il piacere della gratuità nell'incontro con gli altri, nell'ascolto paziente, nell'aiuto reciproco, nella condivisione dei dilemmi altrui senza alcun tornaconto personale o medaglia al merito. E' veramente una grande forza sociale quella che nasce dall'armonia dei singoli aiuti, anche se molto semplici e contenuti. Se vuoi delle conferme sulla stupenda realtà che "Dare una mano colora la vita!", attendiamo anche te, caro lettore!

I volontari di S. Vincenzo



Qui Centro di Ascolto

Sono uno dei volontari del Centro di Ascolto della parrocchia. Insieme a tanti altri amici cerchiamo di operare concretamente a favore dei bisognosi, dedicando loro l'attenzione e il tempo che meritano, soprattutto ascoltandoli attentamente. Con ciò di cui disponiamo cerchiamo di alleviare qualche problema delle tante persone che cercano il nostro aiuto concreto.

Sforzandoci di comprendere le necessità dei nostri assistiti, forniamo viveri ed abiti, riuscendo talvolta ad elargire anche qualche contributo economico.

Ma di fronte all'evidente povertà di troppe persone, molto spesso siamo incapaci di agire positivamente e tanti ottimi nostri propositi restano irrealizzati, perché non è sempre agevole procurare un lavoro o un alloggio a chi non ce l'ha. Restiamo impotenti an-

che quando ci si presenta una mamma con tre bimbi, tutti nati nella nostra civilissima Brescia, che non ha alcun reddito per sopravvivere, anche per la perdita di lavoro del marito ed é costretta a vivere in una stanza fornita da amici.

I casi come quello appena citato sono molto più numerosi e drammatici di quanto si possa immaginare ed è doveroso ricordare che la povertà non è mai una colpa, se non è stata generata da comportamenti errati o egoistici. Bisognerebbe combatterla energicamente tutti insieme, e non farci dominare sempre da un'improduttiva e deleteria indifferenza.

Purtroppo le Istituzioni cittadine da sole non riescono ad affrontare ogni singolo dilemma, risolvendo tutti i problemi che affliggono i troppi bisognosi della città. Per questo é importante interrogare tutti insieme i nostri cuori, ed esternare la nostra indispensabile solidarietà, privandoci generosamente di qualcosa di cui abbondiamo, per destinarlo a chi non ha nulla o ha perso tutto. Questa, purtroppo, è la realtà che vorremmo ben diversa, ma che noi del Centro di Ascolto tocchiamo con mano quotidianamente.

Un volontario del CDA

Doposcuola in Oratorio, una preziosa realtà



La realtà del doposcuola è ormai da qualche tempo parte attiva del nostro Oratorio. Un gruppo di volontari ogni anno dà la sua generosa disponibilità ad accogliere una trentina di bambini e ragazzi del quartiere, soprattutto stranieri, dai 6 ai 13 anni, per seguirli e accompagnarli con esercizi e aiutocompiti per due giorni alla settimana.



L'emergenza educativa, infatti, è sempre più sentita, soprattutto perché il problema dell'integrazione è di un'incessante attualità.

Le famiglie dei piccoli alunni raramente conoscono l'italiano e purtroppo sono di poco aiuto ai figli nel loro percorso scolastico. Fra gli obiettivi del doposcuola c'è quello di comprendere le difficoltà di ogni bambino-ragazzo, per poterne avere cura e superarle, collaborando attivamente con ciascuno di essi.

Molte sono state le soddisfazioni conseguite nel corso degli anni, che hanno ripagato e spronato gli "insegnanti", nonostante le difficoltà, a continuare nell'impegno di accrescere il loro numero, per poter essere di valido aiuto a un maggior numero di famiglie.

Lucia Meanti e Gabriella Pizzocaro

Una gita-pellegrinaggio tra spiritualità, natura e arte

timore di non riuscire a svegliarsi in orario, meriggio, per la strada fra i campi e gli ulivi malgrado le sveglie siano tutte pronte a giungiamo al silenzioso Eremo di San Dasuonare alle ore 3.30. Davanti alla chiesa il miano, custodito dalle suore Clarisse. nostro pullman è già al completo, i bagagli sono stati già caricati e, con tanto entusia- do davanti al crocifisso presente all'interno smo, partiamo quindi per questa nuova av- della chiesa, lo sentì parlare e chiedergli di ventura di tre giorni.



dal 23 al 25 aprile scorso, entriamo nella San Miniato al Monte, sopra Piazzale Mi-Basilica pontificia dalla Porta Santa a sini- chelangelo, poi Santa Croce, Santa Maria stra, partecipando alla Santa Messa, e se- del Fiore, Duomo di Firenze, la piazza con il guendo poi il percorso giubilare che ci con- campanile di Giotto, il Battistero, il Ponte duce alla meta finale della Santa Casa di Vecchio, piazza Signoria con la Loggia dei Nazareth. E' sempre un'emozione indescri- Lanzi, un museo a cielo aperto. Che vibile contemplare la Casa di Gesù e di Ma- meraviglia! ria, e pregare in questo luogo di silenzio, af- Dopo un caffè e un gelato in piazza Santa fidandoci alla nostra Madre Celeste.

sassi, seconda tappa del nostro viaggio. Le tornare. Una sosta in Autogrill, con tantissifamose e bellissime grotte ci sono illustrate mi altri turisti, per consumare una cena al da una guida esperta, durante un percorso sacco preparata dai nostri amici, bere un di circa un chilometro nel cuore della mon- bicchiere in compagnia e poi via verso catagna. Assisi ci accoglie poi per la cena ed il sa. Abbiamo trascorso pochissimi ma stupernottamento. L'indomani Santa Messa pendi giorni in armonia. Grazie di cuore a nella Basilica inferiore e percorso giubilare tutti, in particolare a chi ha organizzato per fino alla tomba di San Francesco.

chiesa per la troppa gente, fra cui tanti giovani, in paziente attesa. Ulteriore tappa nel-

La notte precedente un qualsiasi viaggio si la Basilica di S. Rufino, Patrono di Assisi, dorme poco, per l'emozione ed anche per il dove fu battezzato San Francesco e nel po-

> Qui nel 1205 Francesco d'Assisi, pregan-"riparare la sua casa".... Al ritorno riusciamo finalmente a visitare la chiesa di Santa Chiara, sostando in preghiera davanti al Crocifisso ed alla tomba della santa.

> In Santa Maria degli Angeli ci attende adesso un altro luogo importante da visitare, la celebre Porziuncola, il luogo dove San Francesco è salito al cielo. Qui anche il cuore si risana e si riempie di vera gioia.

Lunedì 25 Aprile procediamo per la guarta tappa del nostro itinerario, Firenze, culla dell'arte e dell'architettura, una delle più bel-A Loreto, prima tappa del nostro viaggio le città del mondo. Visitiamo la chiesa di

Croce, sotto la statua di Dante Alighieri, il Dopo il pranzo al sacco, partenza per Fra- pullman ci attende lungo l'Arno, é ora di ribene, con il nostro Don Mario, questa gita-A Santa Chiara impossibile entrare in pellegrinaggio davvero indimenticabile.

Mariateresa Marconi

GMG a Cracovia



Estate 2016. È stato spontaneo iscriverci alla GMG di Cracovia, perché la decisione andava in un'unica direzione. Molti amici a-

vevano già partecipato a quella di Madrid nel 2011 e ci convinsero a partecipare a quella di Cracovia. Colmi di ottimi propositi, ci siamo lanciati in questa avventura e il 25 luglio è arrivato presto.

Siamo partiti dai Salesiani di Milano Sant'Ambrogio, con moltissimi giovani in otto pullman. Tutti erano felici, soprattutto nel ritrovare vecchi amici di altre case salesiane. Dopo un lungo viaggio siamo arrivati a Cracovia e su-

bito ci siamo sistemati negli alloggi, in un grande edificio con molte stanze, però decisamente troppo piccole per stare in sei o sette persone, nelle quali avremmo riposato per quasi tutta la durata del pellegrinaggio. L'organizzazione della GMG prevedeva dei momenti di preghiera, di catechesi, incontri con Papa Francesco.

In queste occasioni tutti i partecipanti di diverse nazioni si riunivano in un unico, immenso parco, divisi per settori. Ci si trovava perciò per le strade affollate da giovani di ogni parte del Mondo e per spostarsi col proprio gruppo bisogna procedere in fila indiana. Però sono questi i momenti da noi preferiti, perché nonostante la fatica si sta insieme ai propri amici, ci si incoraggia a vicenda, si ride, si scherza, si canta per farsi riconoscere da chi non è italiano e si



prova a dialogare in altre lingue, per conoscere persone nuove e magari barattare piccoli oggetti caratteristici del proprio paese.



L'ultimo giorno è stato il più faticoso. Per giungere fino al luogo della celebrazione della Messa con il Papa, al Campus Misericordiae, abbiamo percorso quindici chilometri sotto il sole, con gli zaini in spalla che contenevano lo stretto necessario per passare la notte sotto le stelle e tutto l'occorrente "al sacco" per la cena del trenta luglio, la colazione e il pranzo del giorno dopo.

Sinceramente la celebrazione eucaristica non l'abbiamo seguita come avremmo voluto, so-prattutto per il caldo e la fatica accumulate nei giorni precedenti.

Nonostante sia stato un pellegrinaggio faticoso, siamo contenti di aver avuto la possibilità di farlo, perché quello che rimane da un'esperienza, unica e particolare come quella, è la gioia e lo spirito salesiano che affratellano il proprio gruppo di appartenenza, invogliando a mettersi in gioco anche con altri giovani di realtà differenti dalla nostra.

Simone e Davide Putignano

Noi, pellegrini in Cattedrale



Domenica ventinove maggio corso Martiri della Liberalle ore 9.30, con tanta piog- tà, entriamo nella chiesa gia ma con il cuore pieno di Di Santa Maria dei Miragioia, dal piazzale della nostra coli. E' la seconda tappa chiesa, dopo il segno di croce con un momento penie un canto, accompagnato dal tenziale con la lettura del suono della chitarra, inizia il Vangelo, preghiera uni-

pellegrinaggio per le vie della nostra città.

Davanti i ragazzi con la croce di legno, la possibilità del Sacral'immagine di Gesù di Emmaus e di Maria mento della Riconcilia-Ausiliatrice e gli altri a seguire con ombrelli zione, perché con noi ci e libretto al collo.



un momento di preghiera, con affidamento Misericordia, sarà proprio indimenticabile! a Maria e un canto, via Brozzoni, la passerella, via Folonari, attraversamento di via che ci ha accompagnato. Ugoni (la polizia locale ci accompagna),

versale, qualche canto, e sono tre confessori.



Terza tappa la chiesa di San Francesco, momento formativo sull'indulgenza, e di meditazione nel chiostro. Poi il pranzo al sacco all'oratorio della Pace, intervallo di svago per i tanti bambini.

Dopo tutti in processione, con i simboli della nostra parrocchia e della San Vincenzo. Con la musica da corso Palestro arriviamo in Duomo, dove ci aspettano altri parrocchiani.

Che bello il Duomo tutto per noi! Seguiamo il percorso giubilare, le varie tappe, i canti, le preghiere, la decina del Rosario, la preghiera del Papa, e per le sue Intenzioni.

Sono quasi le quindici, quando uscendo dal Duomo percorriamo via X Giornate, una preghiera davanti ai caduti di Piazza Loggia e poi verso la chiesa di San Giuseppe per la Santa Messa, nella domenica del Corpus Domini.

Questo pellegrinaggio ci ha dato la possibilità di sostare, visitare e conoscere le belle chiese della nostra città, che non sempre sono così accessibili.

Ci porteremo sempre nel cuore tali bei momenti, perché questo pellegrinaggio che Via Toscana, in via Zara sotto un portico è stato proprio di fede, nell'anno Santo della

Grazie a Maria, la nostra Mamma celeste

Mariateresa Marconi



Come avviene ormai da alcuni anni, anche cercare la giusta sintonia per incontrare Gesù. quest'estate la Parrocchia Don Bosco ha proposto a zione Cesenatico, sulla riviera romagnola. In quella Mario, il vero motore di queste iniziative. nota stazione balneare la Comunità salesiana di Milaidonei a far trascorrere agli ospiti delle sane parentesi di gioco e di relax nello spirito proprio di Don Bosco.



Il complesso è dotato di un'ampia spiaggia privata, di campi da beach volley, basket, di un campo da callare, giocare, vedere un buon film, ascoltare musica compagnia degli amici di Don Bosco. e... celebrare la Santa Messa insieme agli ospiti delle altre strutture. Vi è anche, all'interno della casa, una tranquilla chiesetta dove, nel silenzio e nel raccogli-



mento, è possibile pregare in qualsiasi momento e

Il nostro gruppo era composto da una ventina di ragazzi e famiglie una vacanza al mare con destina- ragazzi, dagli accompagnatori e dall'infaticabile Don

I partecipanti si sono dati appuntamento alla stazione no mette a disposizione una struttura con dei requisiti di Brescia per salire sulla "Freccia Orobica", il treno del mare, che li ha accompagnati fino a Cesenatico Il gruppo ha dimostrato che si può fare tanto di bello e di buono. Eccellente è stato il livello di aggregazione, mentre la buona educazione e la collaborazione di tutti hanno consentito di trascorrere una vacanza davvero speciale.

> Agli immancabili bagni in mare si sono avvicendate delle tranquille e spensierate chiacchierate sotto gli ombrelloni, una gita in pedalò e anche un'avventura al chiaro di luna per ammirare il firmamento. Più movimentate, invece, le serate al lunapark o le partitone a basket e a calcetto, che si giocavano a gualsiasi ora del giorno.

In conclusione una vacanza ideale, come dovrebbero essere tutte le vicende della vita. Un'esperienza sicuramente da riproporre anche per il futuro, magari in compagnia di numerose famiglie desiderose di tracio, da piazzole per il gioco delle bocce, di un parco scorrere insieme, di certo con uno spirito meno conalberato. Uno spazioso salone permette di potere bal- sumistico e frenetico, qualche giorno di vacanza in

Enrico Massardi

IL GREST IN ORATORIO

"Perdiqua" è il tema di quest'anno: una parola che vuole dare una precisa direzione: da questa parte e non da un'altra. Forse dice anche di un'intuizione quella di una meta ben precisa: che in fondo al viaggio, come ogni anno, siamo sicuri di raggiungere...

Il GREST (GRuppo ESTivo) non è solamente un passatempo, una scappatoia per sfuggire alla noia quotidiana di stare in casa, è innanzitutto un'occasione di gioco, di divertimento, un'opportunità per comporre un gruppo, per conoscere nuove persone ma anche per rivedere i propri amici. E' anche un momento di crescita, di riflessione, di confronto per i ragazzi, tutto ovviamente sotto l'impronta cristiana e sopratutto salesiana.



Per quanto riguarda la mia esperienza – manco a farlo apposta - è stata fantastica.

Grazie al Grest ho conosciuto molti nuovi amici su cui ora posso contare. Ho acquisito nuovi spunti per dei giochi, per delle riflessioni che potrò riproporre quest'estate ai ragazzi, una volta diventato anch'io animatore del Grest.

Un ragazzo partecipante al Grest

IL GRUPPO ALPINI BOTTONAGA

Era l'anno 1974 quando un manipolo di alpini del quartiere decise di costituirsi in gruppo. Un "passaparola" diede i suoi frutti, con una trenti-

na di primi componenti. Così questa bella realtà incastonata nel nostro quartiere mosse i primi passi, prima nella sede dei combattenti in via Lazio, poi presso il bar Cinque minuti di via Corsica e nel 1985 in via Monte Guglielmo, nel quartiere Primo Maggio. Dal

2014 sono nella nuova sede nel parco Pescheto di Via Corsica.

Certo in questi anni c'è sempre stata una presenza attiva, ma la carta d'identità non risparmia nemmeno gli alpini e molti purtroppo sono "andati avanti", come si usa dire nel vocabolario alpino. Il cambio generazionale vede oggi impegnati molti giovani che si sono affiancati con entusiasmo ai "veci", cosicché il gruppo ora è nelle loro mani, ovviamente sostenuti dai "superstiti", anche se appesantiti da qualche acciacco.

E' proprio questa "ventata di freschezza" che nella nuova e accogliente sede ha iniettato in tutti una nuova carica. Giovani che con fierezza assicurano il futuro del gruppo, fedeli custodi di quegli inestimabili valori di amicizia, solidarietà e generosità. Un succinto elenco degli impegni nell'ultimo anno: Servizio alla Porta Santa in Duomo per l'anno Santo, distribuzione vin brulè durante il "rogo della vecchia" e la notte di



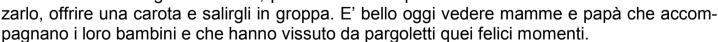
Natale sul sagrato della chiesa, servizio d'ordine al Giro d'Italia, alla corsa dei non vedenti, durante la processione nel nostro quartiere. Poi contributi per acquisto materiale didattico alle scuole Crispi e Bettinzoli, alle missioni, alla nostra scuola Nikolajewka in fase di ampliamento ed attenzioni verso i nostri anziani con pranzo e merenda.

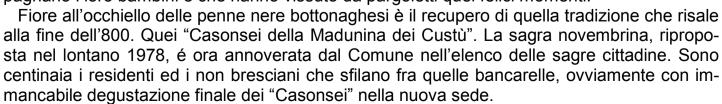
L'ubicazione della nuova sede permette di sfruttare il Parco Pescheto, quale splendido scenario per la ripristinata Festa Alpina e per altre attività ricreative, dove i più piccoli si sono sbizzarriti all'aria aperta tra una merenda e

un aquilone. Immancabili alle adunate nazionali dove, co-

me da tradizione, nel loro accampamento trovano da anni ospitalità gli amici del Giornale di Brescia e di Teletutto, per trascorrere qualche ora in sana allegria.

Cosa dire poi di quell'asinello di Santa Lucia, che da circa quarant'anni ininterrottamente porta felicità a tanti bambini negli asili. Prima lo accolgono timorosi, poi si scatenano per accarez-



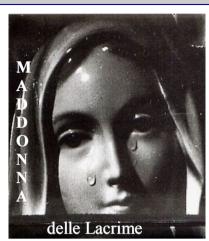


Giancarlo Buizza



Testimonianze

Traslocando da Siracusa a Brescia



Qualsiasi evento destinato scombinare la nostra routine è nel essenziale frammento dei nostri giorni, accolto poi per qualche tempo da un angolino della nostra memoria. Un trasloco, poi, già dai suoi preliminari zione personale, che annulla del tutto per parecchi giorni il proprio quieto vivere. Dalle suppellettili familiari salta fuori con prepotenza quell'eccessivo inutile serbato da anni. mentre ogni pausa scaturita dal frettoloso riordino del causato disor-



decisione finale di eliminare o di serbare ancora quanto rinvenuto. Non é per nulla agevole, infatti, sfogliando vecchi documenti. lacerare tutto all'istante senza eccessivi rimorsi. eludendo un pur sollecito flashback delle vicende ad essi collegate.

Certe immagini remote emergono inattese, associate ad un frammento del nostro lontano l'altro ieri, sollecitandoci nostro malgrado a rivivere ciò che forse avevamo dimenticato. Affiorano le memorie degli attimi sereni e di quelli... da dimenticare, le foto dell'infanzia dei figli lontani, ormai adulti, delle ricorrenze festeggiate, e contempo prologo ed epilogo di un quelle dei nipotini germogliati con lo stesso impietoso ed inarrestabile ritmo che continua a consumare anche parentesi di tollerata inciviltà altrui. la nostra esistenza di anziani.

origina un'intensa e concreta concita- nata senza alcun perché, sfogliando- magari qualche auspicabile e non la ci fa anche rileggere però certe raro affetto sincero. scrupolose annotazioni, con le spese oculate di allora. Che si stesse meglio quando ci si lamentava di star peggio, è ormai un luogo comune, avvalorato però dagli immancabili dilemmi della nostra attuale quotidiadine, rallenta i tempi previsti per la nità. Intanto nuovi dettagli dei nostri giorni già trascorsi continuano a stuzzicare la nostra curiosità, mentre origina ulteriori varchi utili l'indecisione di sostare a riflettere, o tirare innanzi in fretta, con un deciso calcio a quell'importuno passato che talvolta riesce soltanto ad alimentare vani d'essere di valido esempio, per attuarimpianti.

Giunge poi il momento di emigrare dall'ambiente ormai consueto, verso una nuova città già saggiata dai nostri figli, ma abbastanza lontana dalla nostra terra natia. E' una differente realtà sociale quella che ci ospiterà. di certo lontana anni luce dai nostri normali costumi. Decidiamo di accogliere l'intimo invito a chiudere decisamente ogni trascorsa, deludente



iniziando a vivere un'esperienza ine-Qualche vecchia agenda, accanto- dita, per annodare insolite relazioni e



Proveremo a riprendere l'impegno re una civile convivenza collettiva, intraprendendo dialoghi costruttivi con persone ancora sconosciute, il nostro nuovo prossimo.

Il tempo ancora da spendere quaggiù ci riserva alguanto da svelare, da comprendere e magari da giustificare, soprattutto la disponibilità altrui ad accoglierci così come siamo.

Antonio Capodicasa

* INSIEME * Notiziario Parrocchia San Giovanni Bosco - Brescia Redazione: Via San Giovanni Bosco, 15 - 25125 Brescia * Tel. 030-221339 * Novembre 2016 * Email: parroco@donboscobrescia.it * www.oratoriodonboscobs.it Hanno collaborato a questo numero: Don Mario Cassanelli * Don Marco Cremonesi * Sr. Veronica Pizzamiglio f.m.a. * Mariateresa Marconi * Enrico Massardi * Giancarlo Buizza * Lucia Meanti * Gabriella Pizzocaro * Le catechiste Elena, Lucia, Ornella * I volontari di S. Vincenzo *Simone e Davide Putignano *Amilcare Baldassari * Antonio Capodicasa * I volontari del Centro di Ascolto * Parrocchiani vari * Un partecipante al Grest *

Siamo pronti alla nuova Stagione Sportiva!

Dopo circa un mesetto di meritato riposo la macchina organizzativa della Bettinzoli Calcio è ripartita a pieno regime e, terminata la preparazione atletica, tutto è pronto per il via.

La Terza Categoria, lasciatasi alle spalle una soddisfacente stagione, è pronta a ripartire con l'objettivo di disputare un campionato al vertice, lottando per la promozione. Gli Allievi, fucina della prima squadra, avranno il compito di farsi trovare pronti (data anche la giovane età) oltre che a farsi onore nel proprio campionato.

Ma la voglia di fare bene deve essere il filo conduttore di tutte le categorie, femmi-



valore aggiunto affinché prima di diventare un buon calciatore possa diventare un "uomo".

Il 2017 per la nostra Società sarà l'anno del 70° anniversario di fondazione, un traguardo importante. Ricorda a noi dirigenti, allenatori ed educatori, quanto sia doveroso lanciare sempre uno squardo al futuro, infondendo ai nostri ragazzi sentimenti e passione, per far si che il cuore biancazzurro – nato nell'Oratorio dei Salesiani nel lontano 1947 – batta

sempre più forte per tanti e tanti anni ancora. Ed ancora, che la grande famiglia della Bettinzoli possa diventare sempre più una "casa" dove ci si ritrova tra amici, condividendo valori che vanno ben oltre lo sport.

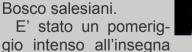
A tutti il mio augurio di buon lavoro, buon divertimento e, al grido di "FORZA BETTI", di un indimenticabile settantesimo.

> Il Presidente Amilcare Baldassari

Pallavolo PGS Oratorio in festa

Si è svolta sabato 7 maggio la seconda Festa d'Estate per le ragazze della pallavolo, del mini volley e della palla rilanciata. Le partecipanti provenivano da Chiari, Oratorio salesiano, da Manerbio, P.G.S. life, dalla parrocchia di S. Giacinto di Brescia e del nostro oratorio, P.G.S. Don

Bosco salesiani.



dell'amicizia, dell'accoglienza e della festa, dove il ritrovarsi insieme è giovato anche per poter godere della bellezza del gioco.

Il parroco don Mario Cassanelli ha accolto i gruppi dando il benvenuto e il presidente provinciale delle polisportive giovanili salesiane, Alfredo Gozzini, ha dato inizio ai tornei.

Un'occasione "salesianissima", come voleva don Bosco, per i giovani di sempre e di tutto il mondo. Lui grande padre, è stato un vero maestro e amico che

ha consumato la sua vita per i giovani del suo tempo. In quest'occasione genitori, allenatori, arbitri, segnapunti e dirigenti si sono impegnati generosamente perché la festa portasse nel cuore dei nostri giovani quella gioia vera che ci fa sentire tutti fratelli.

Grazie a don Bosco, maestro esemplare, che diceva sempre che "educare è cosa di cuore". A tutti, dunque, il nostro sincero... grazie di cuore.





Sr. Veronica Pizzamiglio f.m.a.



Una Domenica all'Oratorio San Giovanni Bosco. nel quartiere in cui vive insieme alla moglie Micol e alle figlie. Christian Presciutti ha trovato ad accoglierlo una quindicina di famiglie. Erano i genitori dei compagni di asilo delle piccole. Ep- the champions" dei Queen e con pure qualcuno fino quest'estate non conosceva olimpici Christian come un giocatore di pallanuoto, che avrebbe anche bresciano adottivo e anche radisputato l'Olimpiade di Rio, tor- gazzo del guartiere Don Bosco, nando a casa vincitore di una era tornato domenica dalle vamedaglia di bronzo.



All'Oratorio festa a sorpresa per **Christian Presciutti**



a palloncini a forma dei 5 cerchi

Il campione romano, ormai canze in Grecia con la famiglia. Le medaglie di bronzo e di Con la complicità della moglie qià informata della Micol, "sorpresa" egli entrava nel salone dell'Oratorio per essere fe- nel medagliere un Mondiale a steggiato.

alle altre famiglie ha organizzato olimpico a Rio 2016, è fatto così: grazie all'adesione del parroco don Ma- plicità, senza bisogno di particocartone le avevano al collo an- rio Cassanelli, conferma che è lari altri appellativi. che grandi e piccini, che lo han- stata una festa semplice, come no accolto sulle note di "We are lo stile e l'umanità di Christian.

sorpreso е commosso. Un'occasione che ha emozionato anche tutti i presenti, già attivatisi per l'allestimento del buffet con la preparazione di pietanze dolci e salate.

Il campione ha ripreso gli allenamenti quidato da Alessandro Bovo, anche lui artefice di un differente festeggiamento, che ha confermato la propria emozione dichiarando: "Incredibile: è la prima celebrazione di questo fantastico risultato e sono contento che si sia svolta in modo così semplice".



Christian Presciutti, 35 anni, Shangai nel 2011, un Argento a Marco Bresciani, che insieme Londra nel 2012 e un Bronzo anche un uomo grande nella sua sem-

A. C.

Orari delle Sante Messe

Prefestiva Ore 18.30 (18.00 Santo Rosario)

Festivo Ore 8.00 9,30 11.00 18.30

Feriale Ore 7,00 * (7.20 recita delle Lodi)

9,00 * (9.20 recita delle Lodi)

18.30 * (18,00 Santo Rosario)

Recapiti della parrocchia

PARROCCHIA Tel. 030/221339

parroco@donboscobrescia.it

ORATORIO Tel. 030/2440596

Consulenze gratuite in parrocchia:

* La dr.ssa Magda Ferrari: consulenze giuridiche, in particolare sulla successione. Martedì dalle 15 alle 16 nella saletta della parrocchia. *La dr.ssa Annalisa Mazzacani: consulenze in materia condominiale, locatizia - Giovedì dalle 16 alle 17 all'Oratorio.

RENDICONTO ECONOMICO ANNO 2015

ENTRATE PARROCCHIA

Collette domenicali	€ 25.681,10
Offerte servizi religiosi:	
Battesimi	€ 675,00
Funerali	€ 6.447,50
Cresime e comunioni	€ 290,00
Matrimoni	€ 300,00
Offerte candele	€ 16.700,96
Offerte benedizioni alle famiglie	€ 11.087,70
Altre offerte	€ 38.538,69
Offerte per le missioni e la carità	€ 12.760,33
S. Messe	€ 5.486,00
Attività pastorali: varie, pellegri-	
naggi e vacanze parrocchiali	€ 4.147,82

TOTALE: € 122.115,10

PARTITE DI GIRO	(collette domenicali per '	ʻgiornate"
	particolari consegnate in	Diocesi):

Migranti	€ 515,00
Terra Santa	€ 522,63
Carità del Papa	€ 700,00
Giornata missionaria	€ 2.000,00
Giornata per il seminario	€ 600,00
Quaresima missionaria	€ 1.000,00

USCITE PARROCCHIA

Spese per il culto:

Candele	€ 7.102,67
Foglietti Messa	€ 1.151,10
Ostie, vino, fiori, e varie	€ 1.301,00
Energia elettrica	€ 9.673,84
Riscaldamento	€ 3.815,00
Acqua	€ 1.274,37
Telefono	€ 644,00
Fotocopie	€ 2.253,54
Cancelleria	€ 284,62
Vetrina reliquie	€ 2.051,14
Assicurazioni	€ 1.517,38
Catechesi e pellegrinaggi	€ 7.597,50
Bollettino parrocchiale	€ 761,80
Attività parrocchiali varie	€ 1.815,00
Ascensore	€ 1.033,58
Contributo diocesano (obblig.)	€ 2.039,00
Missioni e carità	€ 9.675,30
Spese varie	€ 1.522,20
F 24	€ 1.147,93
Spese bancarie	€ 404,80
Compensi a relatori	€ 500,00
Contributo ispettoriale	€ 3.272,55
Pagamento debito (restante dal 2	010) € 40.000,00

TOTALE: € 100.938,32

DIFFERENZA PARROCCHIA: + € 21.276,78

ENTRATE ORATORIO

Affitto bar	€ 10.736,00
Contributi GREST dal Comune	€ 665,48
Iscrizioni catechismo e tessere	
Attività pastorali e servizi vari	€ 11.045,00
GREST	€ 14.989,00
Capodanno e "Vecchia"	€ 3.284,00
TOTAL	E: € 43.822,12

Energia elettrica

USCITE ORATORIO

€ 9.673.84

ı	Lifeigia cictifica	C 7.075,0 1
	Riscaldamento	€ 7.630,14
	Acqua	€ 1.274,38
	Telefono	€ 644,00
	TV bar	€ 1.521,30
	Fotocopie stampanti	€ 2.253,53
	Cancelleria	€ 284,63
	Assicurazioni	€ 3.819,36
	Catechesi	€ 6.289,21
	GREST 2014 e 2015: pranzi	€ 11.190,45
	" magliette	€ 784,40
	Pulizie 2014	€ 3.040,10
	Pulizie 2015	€ 6.184,31
	Attività varie: servizio civile	
	progetto regionale, spese varie	e
	e gite GREST, catechesi, usci	te
	con i ragazzi, feste, pranzi,	
	contributo suore per assistenz	a € 14.150,28
	Contributo ispettoriale	€ 3.272,54
	F 24	€ 3.288,67
	Ascensore	€ 1.033,59
	Tinteggio aule oratorio	€ 1.423,01
	Serranda bar	€ 1.952,00
	Serramenti	€ 1.146,80
	Derattizzazione	€ 3.068,30
	Idraulico	€ 2.027,42
	1	

TOTALE: € 89.868,46

341,60

475,80

DIFFERENZA ORATORIO: – € 46.046,34

Chiusura cucina (pareti e porte) € 3.098,90

DIFFERENZA TOTALE

Spurghi

Antincendio

ANNO 2015: - € 24.769,56

Anagrafe Parrocchiale

Per il Battesimo sono diventati Figli di Dio

DAVIDE ZANELLA di Nicola e Patrizia Della Vita * 26-03-2016 di Marco e Angela Caltagirone **ALESSANDRO ZANETTI** * 26-03-2016 di Alessandro e Olena Brokhvatylo * 03-04-2016 **EMILY GERVASIO** GIOVANNI VENTICINQUE di Salvatore e Daniela Metta * 03-04-2016 * 01-05-2016 **FILIPPO GUARNERI** di Michele e Daniela Butani **MARCO MARZOLLO** di Roberto e Simona Cavalli * 08-05-2016 * 22-05-2016 PIETRO DI DOMENICA di Gian Luca e Stefania Scalvini * 17-07-2016 **NICOLE JI** di Zhpowei e Rossella Tagliani * 31-07-2016 **FEDERICO TAGLIANI** di Michele e Valentina Roncali **GABRIELE ZANARDINI** di Matteo e Veronica Cremaschini * 11-09-2016 di Mario e Chiara Forino **GIOVANNI MATTEI** * 11-09-2016 MARCO MONTINI di Luca e Ornella Franzoni * 01-10-2016



Sono ritornati alla Casa del Padre

CATERINA BONICHINI	* 23-03-2016	ANNA MARIA BERNINI * 19-07-2016
GOFFREDO BORGATTI	* 25-03-2016	SILVANA ROMANO * 02-08-2016
DUILIO FASCIANI	* 05-04-2016	GIGLIOLA BELLINI * 05-08-2016
PIETRO FERRAZZI	* 05-04-2016	MARIA DUSATTI * 14-08-2016
GIOVANNI MAFFEZZONI	* 08-04-2016	CLARA ASSONI * 27-08-2016
YDINA NASSEL YESENI	* 04-05-2016	GIULIANA RESBELLI * 29-08-2016
OSVALDO BONFADELLI	* 12-05-2016	FRANCO MAIFRINI * 23-09-2016
GIULIANA BARABANTI	* 12-05-2016	ALBA LOMBARDI * 25-09-2016
LUCA BONASSI	* 27-05-2016	ARTURO MATTIOLI * 25-09-2016
GIUSEPPE TONELLI	* 08-06-2016	DARIO BIANCHETTI * 27-09-2016
DIEGO CONCA	* 13-06-2016	FRANCESCO LA ROSA * 28-09-2016
PASQUA (PAOLA) ROMA	NO * 08-07-2016	GIOVANNI MONTAGANO *23-10-2016
I .		



Hanno consacrato il loro amore in Cristo

Caterina Lanfranchi e Stefano Bertè * 28 Maggio 2016 Maura Mariaschi e Gabriele Manna * 20 Giugno 2016 Federica Merigo e Claudio Bravin Ida Scantaburlo e Sergio Saggioro

- * 23 Luglio 2016
- * 25 Settembre 2016



ANNIVERSARI

Nella Santa Messa di domenica 22 maggio hanno festeggiato i loro anniversari:

50° di vita religiosa * DON MARIO CASSANELLI

55° di matrimonio * Anna Macchelli e Alberto Agosti

53° Cecilia Lancellotti e Luigi Menapace

50° * Maria Rosa Castelli e Giacomo Gandossi

50° * Carla Filippini e Carlo Torosani

45° * Fulvia Rocca e Giordano Bolognini

* Liliana Micheli e Angelo Rassiotti

45° * Giulia Vielmi e Lorenzo Albini

45°

40°

40°

* Giusi Tonini e Domenico Arpini

* Wilma Marchetti e Claudio Vigasio

20° * Cristina Torosani e Ezio Di Loreto

20° * Ilde Buizza e Angelo Gardinazzi



15°* Anna Mina e Arnaldo Maccarini 5°*Eleonora Pullara e Gerlando Trupia

VIVISSIMI AUGURI A TUTTI!